



► **Impronte digitali**

Se ottocento milioni vi sembrano pochi... Tik Tok e le aziende

L'irresistibile ascesa del social cinese accende l'interesse dei brand

pagina 11



► **Dstretto ceramico**

Pietro Fogliani: chiesta la dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Modena ha attivato la procedura su richiesta degli eredi dell'imprenditore

pagina 5



il Dstretto 277

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

by Ceramicanda

anno 13 numero 277 • 4 Settembre 2021 • euro 1,00



► **Un rientro tribolato...**

Di Roberto Caroli

La mia sventura di fine estate inizia con un sms della Grimaldi Lines nel quale si invitano i passeggeri a recarsi all'imbarco tre ore prima della partenza a causa dei controlli green pass. La partenza da Olbia è prevista per le ore 10.30, quindi i passeggeri più ligi già alle ore 7.30 sono pronti per l'imbarco davanti alla rampa del traghetto mentre io arrivo, per fortuna, alle 9.30 consapevole dei possibili ritardi in coincidenza del grande rientro e dei primi controlli dei documenti sanitari. Come previsto nessun tipo di problema, ma un po' di ritardo, e alle ore 10.35 sono già all'interno della nave con la mia auto e di lì a poco sistemato nella cabina intento a leggermi i quotidiani, a pistolare con il cellulare e a farmi un pisolino. Il rumore dello sciacquone della cabina accanto mi sveglia, guardo l'ora e contento penso che la prima ora di navigazione se n'è già andata. Decido allora di salire sul ponte per godermi un po' di mare, l'ultimo sole, magari bermi un caffè, un escamotage per perdere altro tempo. Arrivato su scopro che alle ore 12.00 il traghetto è ancora fermo, ormeggiato al molo di Olbia; cribbio, penso, proprio oggi dovevano iniziare le procedure dei controlli obbligatori dei green pass!

segue a pag. 3

DSTRISCIO

Sassuolo Calcio: la 'prova del nove'



pagine 2 e 3

BAR DELLE VERGINI



Povero Calciomercato

Al bar delle vergini si parla di calciomercato. Il più povero e triste della storia recente... niente colpi ad effetto e nomi altisonanti in arrivo nella nostra Serie A, anzi, abbiamo perso anche Ronaldo e Lukaku! Poche risorse e ancor meno idee, con giocatori che

passano da una squadra all'altra con la formula del prestito, come quando giocavamo a figurine: niente soldi ma solo promesse... Ma noi almeno quando ci scambiavamo le Panini ci divertivamo un mondo! Non ci resta che rimpiangere....

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI € 2.710.942.882.616

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO € 43.856

Ds ceramico

► **Cersaie 2021**

Finalmente in presenza: tutto pronto per l'edizione del rilancio

► **Mercato**

La tecnologia fa 'il botto': il primo semestre dell'anno è da record

► **Intervista**

Stefano Bonaccini «Le risorse del Pnrr dovranno arrivare anche nel distretto ceramico»

pagine da 5 a 13

► **Rubriche**

Montparnasse: torniamo a Parigi con 'l'amico del tempo'

pagina 15

► **Almanacchi**

Fatti e personaggi: ultime cronache di fine estate

pagina 19

Programmi d'abbonamenti anno XIII, n° 277 di Settembre 2021 del bisettimanale "Il Dstretto" - Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L- 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 - aut. N° 080032 del 28/05/2008 - LO - CR

fino a 21.500 m²/giorno di produzione nei moduli da 600 e 900 mm

0,06 kWh/m² il consumo più basso sul mercato

1800 mm larghezza massima della lastra

CONTINUA+

PCR2180

L'innovazione che massimizza la produttività

SACMI.COM

SACMI

ENDLESS INNOVATION SINCE 1919

Qualche novità, molte certezze: il Sassuolo ricomincia così...

La chiusura del mercato restituisce al campionato un Sassuolo non troppo dissimile a quello dell'anno scorso, che ha fatto comunque quattro punti nelle prime due giornate: non ci sono più Locatelli e Caputo, spazio ai 'nuovi' Henrique e Scamacca. Toccherà a Dionisi far tornare i conti..

Quando, un mese fa, il Sassuolo si affacciava all'inizio della sua nona stagione in serie A si disse e si scrisse che la volontà di rilanciare il progetto dopo il triennio di Roberto De Zerbi passava dall'innesto di un nuovo allenatore come Alessio Dionisi sulle certezze costruite su un gruppo largamente confermato. Oggi, a mercato chiuso e dopo due giornate che vedono i neroverdi ancora imbattuti - 4 punti in due gare, complici la vittoria di Verona e il pari contro la Sampdoria - l'assunto regge ancora, anche se non si può dire che siano mancate le sorprese in sede di mercato.

Già: se quella di Locatelli era cessione attesa, e perfezionata dopo trattativa infinita, quella di Caputo alla Sampdoria, arrivata sul filo di lana, ha stupito i più, imprimendo al progetto neroverde quell'accelerazione che nessuno si aspettava. I rumors volevano in partenza Scamacca, centravanti scuola Roma sul quale invece il Sassuolo ha scelto di puntare, ma anche Berardi e Boga, a lungo nel mirino delle big, e invece è partito il centravanti pugliese. Trentaquattro anni, 32 gol in due stagioni, 'Ciccio' ha scelto di ricominciare altrove, con l'avallo di Dionisi e con la benedizione di una dirigenza che intascherà 4 milioni di euro e sceglie, a sua volta, di puntare su profili più giovani come quelli del già citato Scamacca (classe 1999, una sola stagione di A alle spalle) e di Giacomo Raspadori, enfant du pays già in grado di mettersi al collo la medaglia di campione d'Europa a dispetto dei suoi 21 anni. Ha 'svecchiato', il Sassuolo, anche in mediana - via, oltre a Locatelli, anche Bourabia, dentro il brasiliano Matheus Henrique e



il marocchino Harroui - lasciando praticamente intatta, rispetto alla scorsa stagione, solo la difesa, dove la partenza di Marlon, ampiamente monetizzata con una dozzina di milioni, non è sembrata mai troppo rimpianta.

E alle perplessità che seguono alla cessione di Caputo, la dirigenza oppone un progetto di gioco che mostra comunque una sua logica e una solidità. La logica è scritta nel saldo - abbondantemente positivo - risultante dalla dinamica acquisti-

cessioni, la solidità nel fatto che, comunque vada, il 'nuovo' Sassuolo di Dionisi resta ragionevolmente uguale a quello di De Zerbi. Negli uomini - nell'undici tipo i nuovi sono due, Matheus Henrique o Frattesi a centrocampo, Scamacca in attacco - e in un assetto che fin qua ha visto il neoallenatore neroverde lavorare in continuità con il 4-2-3-1 che fece le fortune di Roberto De Zerbi. Qualcosa magari cambierà: per ora si è vista una squadra meno compassata,

più verticale e più attenta in fase difensiva di quella di De Zerbi, ma ancora non si sono visti né il vero Boga e nemmeno Berardi, distratti - eufemismo - dal mercato. Adesso c'è la pausa e dalla settimana prossima si fa sul serio: per sapere cosa sarà in grado di combinare il Sassuolo non resta che aspettare. Inutile infatti cercare di capire se il mercato abbia rafforzato o indebolito i neroverdi, che ricominciano comunque dal record di punti e dall'ottavo posto della scorsa

stagione: più puntuale registrare come la dirigenza abbia intrapreso una strada di rinnovamento, anche generazionale, destinata a pagare sul lungo termine, senza tuttavia 'muovere' più di tanto su quelle certezze sulle quali verrà costruita (anche) questa stagione. Da capire, piuttosto, quanto peserà sul loro rendimento la 'lunga estate' di Berardi e Boga: molto del prossimo Sassuolo passa anche da loro, e dalla voglia che ci metteranno.

(Stefano Fogliani)

Nelle foto (sassuolocalcio.it) sopra in senso orario: Alessio Dionisi, Gianluca Scamacca, Djuricic e Raspadori, Jeremie Boga. Sotto: tifosi neroverdi in curva al Mapei Stadium.

E dopo la pausa arrivano le "big"...

In dieci giorni i neroverdi di Dionisi affrontano la Roma di Mourinho e la 'bestia nera' Atalanta

Come non sono bastati i primi 180' a dire quanto vale il Sassuolo di Dionisi, non saranno sufficienti nemmeno le prossime tre giornate a 'pesare' le ambizioni e le potenzialità dei neroverdi. Ma qualcosa diranno perché, dopo la pausa per le nazionali che questo fine settimana tiene a riposo la massima serie, c'è la prima stretta per la squadra di Dionisi, e ci sono i primi big-match. Già: finora la classifica dice che gli avversari del Sassuolo non sono stati proprio dei 'babau' (il Verona, battuto all'esordio, è ultimo in classifica, la Samp ha giusto un

punto in più degli scalgieri) ma il postpausa dice altro. E vede il Sassuolo incrociare, in dieci giorni, prima la Roma poi l'Atalanta, entrambe in trasferta, con in mezzo una sfida casalinga contro un Torino che non ha ancora fatto punti e non può non pensare di cercarli al Mapei Stadium. Trittico non male, insomma: a mercato chiuso ci sarà modo di soppesare quanto vale il 'nuovo' Sassuolo e farlo al cospetto di due avversari già in grado di suggerire qualcosa a Dionisi. La Roma di Mourinho è partita a razzo (calendario non proibitivo, ok, ma i punti per i

giallorossi sono 6 su sei e i gol fatti 7) e l'Olimpico giallorosso è uno dei pochi grandi stadi dentro cui il Sassuolo non ha mai vinto mentre, statistiche alla mano, l'Atalanta resta uno degli avversari più ostici della recente storia neroverde. Detto infatti che con la 'Dea' il Sassuolo ha avuto a che fare in 21 occasioni tra serie A e B e ha vinto solo due volte, va aggiunto che i neroverdi a Bergamo non vincono dal 2013 e contro la 'macchina' di Gasperini hanno fatto, negli ultimi 10 incontri, la miseria di 2 punti sui 30 disponibili. (S.F.)





ARRIVEDERCI

ALL FOR TILES

A MAGGIO 2022



«Il progetto resta intrigante»: i neroverdi visti dai 'nostri inviati'

Che Sassuolo vedremo? Lo abbiamo chiesto a due 'addetti ai lavori' che i neroverdi li conoscono bene. Leo Turrini e Marco Nosotti 'promuovono' la squadra di Dionisi, nei confronti della quale si dicono «curiosi e fiduciosi, perché si apre un nuovo ciclo». E sul caso Berardi dicono che...

Intriga entrambi, il nuovo Sassuolo. Sarà che ha scelto di rinunciare, oltre a Locatelli, anche a Caputo. Sarà che ha provato a riaprire un ciclo puntando sui giovani - dal tecnico Dionisi, 41 anni, ai vari Raspadori, Scamacca, Frattesi - o che, ancora, non fa mistero di volersi consolidare ad alto livello e non nasconde ambizioni europee cui dar corso sul medio termine, fatto sta che il 'nuovo' Sassuolo suscita parecchia curiosità tanto in **Leo Turrini** quanto in **Marco Nosotti**, cui abbiamo chiesto un parere sull'incrociatore neroverde che si appresta a sfidare i marosi di una stagione non priva di insidie. «Cui - dice Turrini - i neroverdi devono chiedere di consolidarsi ad alto livello, restando saldamente nella parte sinistra della classifica». L'ottavo posto dell'anno scorso, tuttavia, sarà difficilmente ripetibile perché, dice Nosotti, «le altre si sono rinforzate, mentre i neroverdi qualcosa hanno perso cedendo Caputo e Locatelli, ma la squadra ha grande qualità, soprattutto in avanti, e Dionisi è in grado di fare un buon lavoro. Diciamo che, pur cambiando qualcosa e lavorando bene sul bilancio, i neroverdi hanno mantenuto per lo più intatto un gruppo che credo possa togliersi comunque soddisfazioni». Incuriositi e fiduciosi («cautamente fiducioso», precisa Turrini) entrambi i 'nostri inviati' fanno capire come la società abbia fatto «i passi che doveva per restare competitiva, basti pensare alla permanenza di Berardi e



Leo Turrini



Marco Nosotti

Boga», e come abbia impresso un cambio di direzione a suo modo deciso rispetto all'era De Zerbi. «Un altro elemento di curiosità - conviene Turrini - deriva anche da quello, perché tutto si può

dire, ma non che De Zerbi non avesse dato un'impronta ben precisa alla squadra e al suo gioco, sul quale adesso lavora invece un altro tecnico: mercato al ribasso? Non sono d'accordo, e ritengo la

dirigenza abbia fatto bene da una parte a salvaguardare il bilancio, dall'altra - aggiunge Turrini - a sostenere comunque un modello che funziona, fatto di giovani che crescono all'interno di un

progetto tecnico che ha un suo spessore e credo potrà dare altre soddisfazioni alla proprietà neroverde». Due giornate qualcosa hanno detto, ma non sono nulla: varrà la pena aspettare, dicono sia Nosotti che Turrini, per capire di che pasta è fatto il nuovo Sassuolo, ma intanto sia l'uno che l'altro 'promuovono idee e progetti' che hanno sotteso alla rifondazione. «Bene lanciare i giovani, bene continuare a proporre un proprio modello di crescita», dice Turrini, mentre Nosotti non nasconde come la stagione sia una sorta di 'prova del nove' per quella che resta «un'isola felice, a livello tecnico e ambientale: vale la pena tuttavia aspettarsi alti e bassi, come sempre quando si comincia un ciclo». E individuano in Domenico Berardi una delle variabili in grado di fare la differenza, o meglio 'la variabile' per eccellenza: l'attaccante, fresco campione d'Europa, aveva chiesto la cessione, ma la sua volontà non ha trovato appigli, complice mercato 'povero' che ha scoraggiato gli acquirenti (la società avrebbe ceduto, ma chiedeva tra i 30 e i 40 milioni) e se Turrini dice «contento che sia rimasto», Nosotti si dice curioso di capire «come Domenico si ritufferà nell'avventura neroverde. Detto questo, credo sia giusto sia rimasto, anche per lui: è l'anno del Mondiale e da qui è più facile, credo, possa arrivarci. Altrove, in un'altra piazza, in una squadra con un altro gioco, credo avrebbe fatto più fatica».

(Stefano Fogliani)



Un rientro tribolato...

segue dalla prima pagina

Poco danno, ne approfitterò per godermi la partenza della nave, anche perché i motori sono già accesi, il comandante di Olbia che dirige le manovre all'uscita del porto è già a bordo, quindi è proprio solo una questione di minuti. Fisso i movimenti dell'acqua, la schiuma del sale, i gabbiani che si cibano direttamente dalle mani dei passeggeri, non solo bambini, e controllo l'orologio: sono le 12.30, già due ore di ritardo! Spazientito scendo nuovamente in cabina, fiducioso che nel frattempo il

traghetto lasci il porto, ma è solo una pia illusione. L'altoparlante finalmente annuncia: "si avvertono i passeggeri che a causa della rottura del sistema idraulico della rampa non sarà possibile partire prima delle ore 13.30, ci scusiamo dell'inconveniente; chiunque lo ritenesse necessario potrà scendere dal traghetto, chiedere il rimborso del biglietto e salire sulla corsa delle ore 22.30; din-don!". Scendere dal traghetto, ma come è possibile con la mia macchina dispersa tra mille altre automobili? Assurdo, c'è qualcosa che mi sfugge. Esco nuova-

mente dalla cabina e mi reco al centro informazioni, durante il tragitto, nei lunghi corridoi che da poppa vanno verso prua, mi imbatto nelle urla di protesta di una famiglia tedesca che inveisce contro un povero marinaio che ha il solo torto di indossare una camicia bianca con la scritta Grimaldi; poco più in là un gentile signore chiede alla moglie come sia possibile scendere quando la sua auto è imprigionata nel ponte 5. Insomma il delirio. Finalmente raggiungo l'ufficio del commissario di bordo, una donna sui quarant'anni, la quale mi dice che la

rampa è già stata riparata e che il comandante attende solo l'autorizzazione del Rina, l'ente certificatore della sicurezza della nave, per poi salpare e prendere la via del mare. "Ma quanto ci vorrà", chiedo, "Non lo sappiamo, dipende dagli ingegneri dell'ente", risponde la signora in modo pacato e educato. Figuriamoci, ci mancava solo la burocrazia italiana, qui non partiamo più! Invece, quando meno te lo aspetti e l'orologio segna le 14.30, il traghetto si muove, con un ritardo di quattro ore sulla tabella di marcia. Ritardo che il comandante promette



pubblicamente di ridurre a due, quindi non serviranno più nove ore per la traversata ma sette, in altri termini il primo ufficiale di bordo promette di mettere il turbo al traghetto. In effetti arriviamo davanti al porto di Livorno alle 20.30, ma impieghiamo un'ora a raggiungere il molo della Grimaldi. Ciliegina sulla torta lo sbarco. Una voce dall'altoparlante invita

gli autisti del garage 5 a recarsi immediatamente alle proprie autovetture, dove vi rimangono, me compreso, più di un'ora. Magari con un minimo di organizzazione in più anche l'ennesima agonia poteva essere evitata. Che dire, amici del Dstretto, vi auguro un rientro alla vita di tutti i giorni meno tribolato del mio.

(Roberto Caroli)





MINERAL
 Dal 1988 tradizione e innovazione

Materie prime per ceramica:
 Ricerca e sviluppo
 Controllo Qualità
 Logistica
 Stoccaggio



CERSAIE OPEN TO EVOLUTION

Bologna, 27 settembre - 1 ottobre 2021

45CRADI



Seguici anche su

 **CERSAIE**
digital

dal 20 settembre
all'8 ottobre 2021

Salone Internazionale della Ceramica
per l'Architettura e dell'Arredobagno

*Nuove proposte per la progettazione
evoluta degli spazi architettonici.*

www.cersaie.it



CERSAIE

Bologna - Italy

Promosso da



In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



C'è la richiesta di morte presunta per l'imprenditore scomparso in mare

Avviata la procedura per la dichiarazione di morte presunta dell'ex proprietario di Serra Ceramiche, scomparso misteriosamente in mare tre anni fa. Aveva ceduto l'azienda a Victoria PLC prevedendo tra l'altro di liquidare ai suoi ex dipendenti, attraverso la sua holding, fino a 10 milioni di euro

La richiesta al Tribunale di Modena è stata recapitata a luglio dagli aventi diritto. E il Tribunale non ha potuto fare a meno di attivarsi, avviando la richiesta che potrebbe portare, salvo sorprese, alla dichiarazione di morte presunta di Pietro Fogliani, l'imprenditore sassolese scomparso, in circostanze ancora misteriose, nel Tirreno durante un'escursione a bordo della sua barca a vela. La vicenda è nota: un giallo del quale si occuparono in diversi, anche la Procura di Livorno, senza che nessuno dei particolari emersi successivamente, pochissimi per le verità, aiutassero a far luce sulla vicenda. Vicenda che la procedura intrapresa dal Tribunale di Modena riporta d'attualità, avviandola verso l'epilogo, ovvero la dichiarazione di morte presunta dell'imprenditore modenese, che oggi avrebbe 58 anni (era nato il 15 novembre 1962) e nel novembre del 2017 aveva venduto la sua azienda (la Ceramica Serra, fondata dal padre Eusebio e cresciuta in modo ragguardevole proprio sotto la guida di Fogliani) alla multinazionale anglo-australiana Victoria PLC. Un'operazione da oltre 50 milioni, ma non è di denaro che ci si vuole occupare in questa sede, quanto piuttosto tornare, tre anni dopo, su una vicenda sulla quale, ad oggi, non è stata ancora scritta nessuna verità. Al netto delle ipotesi investigative, e del profondo dolore suscitato nella famiglia e nei conoscenti da una scomparsa così improvvisa, al Dstretto piace ricordare «un imprenditore di capacità e visione non comune. Un uomo-azienda, nel vero senso della parola, che viveva in simbiosi con l'azienda stessa, portata al successo come peraltro testimoniato dai numeri». Parole di Andrea Bordignon, ai tempi General Manager di Serra e oggi CEO di Victoria PLC Italy, con il quale in altre occasioni il Dstretto e Ceramicanda si sono



Pietro Fogliani



La ceramica Serra



La barca sulla quale è scomparso Fogliani

confrontati sulla vicenda-Fogliani. Oltre mille giorni dopo quel pomeriggio di agosto restano tante le domande senza risposta – la pista di un incidente resta comunque la più accreditata, anche se il mancato ritrovamento del corpo lascia molto in divenire – e resta anche altro. Perché pur avendo venduto l'azienda, Pietro in azienda c'era rimasto, come da accordi sottoscritti con Victoria, fino a quel maledetto giorno in cui sulla sua vicenda umana e professionale è calato il

silenzio che si deve a circostanze del genere. E perché, sempre sulla base degli accordi sottoscritti nell'ambito della cessione di Serra a Victoria, il 'saldo' della cifra pattuita per la cessione verrà versato a Fogliani (agli eredi, in questo caso) una volta terminato il periodo (4 anni) che le parti si erano date per determinarla. Destinataria di questa seconda tranche di pagamento (la prima venne versata a Fogliani all'atto dell'acquisizione da parte di Victoria) la società cui

faceva – e fa tuttora – capo il patrimonio di Fogliani, e attraverso questa gli eredi di Fogliani, che una volta ottenuta la dichiarazione di morte presunta potranno avviare l'iter successorio. Ma di che ricordare Pietro Fogliani ne avranno anche i dipendenti di Serra: Fogliani, cedendo l'azienda, aveva infatti predisposto uno strumento finanziario a beneficio delle maestranze di Serra che mettesse loro a disposizione fino ad un massimo di 10 milioni di euro.

Strumento emesso dalla holding di Fogliani, destinato a perfezionarsi proprio a fine settembre e che liquiderà un 'premio' a favore dei dipendenti di Serra: un lascito che la dice lunga sullo spessore umano di questo imprenditore scomparso troppo presto, e la dice altrettanto lunga su quanto Fogliani tenesse alla sua azienda e a chi, insieme a lui, l'aveva resa grande. Un uomo-azienda, appunto, che al Dstretto è piaciuto ricordare così...

(Roberto Caroli)

Un mistero ancora irrisolto

La vicenda scosse profondamente il distretto ceramico

Era il 22 agosto 2018 quando gli allievi di un club velico di Vada, sulla costa livornese, notavano uno yacht a vela spiaggiato poco oltre il litorale, dando l'allarme. Risulterà essere, lo yacht, la 'Lulubelle', imbarcazione di proprietà di Pietro Fogliani, salpato da Porto Lotti qualche giorno prima. Nessuno a bordo, motore, cellulare e gps spenti, la scaletta scesa verso il mare,

come se l'uomo l'avesse predisposta per la risalita, le luci accese e l'assetto a bordo pronto alla notte, il fiocco issato in parte e, appunto, una 'ciambella' legata a una cima poi attorcigliatasi all'elica lasciano intatte le ipotesi di un incidente del quale Fogliani – che viaggiava solo – sarebbe rimasto vittima, ma parliamo appunto di ipotesi. Il corpo di

Fogliani non è mai stato ritrovato, né si sono avute altre notizie in merito, nonostante le indagini e le ricerche si siano protratte a lungo. Le ultime notizie delle quali si ha esatta contezza risalgono al 18 agosto, data in cui, unica certezza, la Lulubelle ha preso il largo da Porto Lotti. Il resto della vicenda, tre anni dopo, è ancora avvolto nel mistero più fitto....



SMALTICERAM
WORLDWIDE PARTNER

RILIEVO *lution*
THE INNOVATION OF 3D

Macchine per ceramica: il fatturato vola: primo semestre del 2021 a +54%



Paolo Mongardi

In aumento sia il mercato domestico (+55,6%) che l'export (+53,5%). «La direzione post-pandemia è quella giusta»

Il 'rimbalzo' si fa consistente, e sempre più simile ad una crescita vera e propria dopo un 2020 segnato dalla pandemia. E dopo che già il primo trimestre 2021 aveva restituito il sorriso al settore delle macchine per ceramica, ecco che giugno consolida il dato. Acimac, l'associazione che raggruppa il comparto della tecnologia per ceramica, segnala infatti una crescita del 54% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 12,8% rispetto al 2019. L'aumento è scritto sia dal mercato domestico (+55,6%) che da quello estero, ad indicare, scrive l'associazione, «una possibile svolta, dopo anni di flessione». L'ultimo dei quali, il 2020, veniva fotografato dall'Indagine Statistica Nazionale del Centro Studi Mecs-Acimac con un fatturato di 1,48 miliardi di euro, con flessione del 13%, imprese e occupati in calo, rispettivamente del -1,4% e dello 0,3%. Altra musica, tuttavia, da gennaio a giugno, anche se i vertici dell'associazione dei costruttori di macchine per ceramica restano cauti. «Non è ancora possibile parlare di normalizzazione della congiuntura economica, ma questi dati indicano che la direzione post pan-



demia sia quella giusta», spiega infatti **Paolo Mongardi**, presidente Acimac, che tuttavia palesa ovvio ottimismo. «I dati del primo semestre 2021 vedono i primi forti segnali di ripresa, prova più che tangibile di un'onda d'urto che le nostre aziende hanno saputo reggere e respingere. Sebbene

la prudenza debba continuare ad essere alta, siamo fiduciosi che la clientela nazionale e internazionale stia avviando una ripresa degli investimenti in tecnologie per cavalcare la ripresa già in atto nel settore dell'edilizia», ha detto ancora Mongardi, «promuovendo il settore che, «nonostante la

perdurante crisi globale il nostro comparto lo scorso anno ha lavorato per reagire in modo positivo alla difficile situazione, riuscendo a mantenere alta l'occupazione e rallentando la caduta del 2019». Il 2020, insomma, sembra ormai alle spalle per un settore pienamente globalizzato (il 74%

deriva dall'export) che non poteva non risentire, fino allo scorso dicembre, dello scenario pandemico. E adesso, stando alla 'partenza' di questo 2021, comincia a vedere convincenti segnali di ripresa, da assecondare continuando ad innovare ed investire. (P.R.)

PEMO PUMPS

TECNOLOGIA DELL'INNOVAZIONE PER L'ALIMENTAZIONE DI ATOMIZZATORI CERAMICI

DA SEMPRE LEADER PER RESISTENZA E DURATA
NEL TRASPORTO DI FLUIDI ALTAMENTE ABRASIVI

WWW.PEMOPUMPS.COM

Perissinotto s.p.a.

Via Pascoli 17 - 20090 - Vimodrone (Milano) - Italy

Ph: +39 02 250731

E-mail: peris@pemo.com



Il Cersaie di nuovo in presenza



Emilio Mussini

Tornare a organizzare un evento fisico della portata di Cersaie, riportando i clienti a vivere direttamente le innovazioni del *Made in Italy* «è fondamentale per la competitività internazionale delle nostre aziende. Così come lo è per la ripartenza di tante aziende dei nostri territori in termini di servizi, ricezione e ospitalità». Così Emilio Mussini, lo scorso 2 agosto, a proposito della fiera bolognese, che «torna in presenza» dopo la pausa dovuta alla pandemia e punta decisa verso un'edizione che confermi il suo ruolo di leadership internazionale con un ricco programma culturale e istituzionale. Resta, la settimana bolognese, l'appuntamento mondiale più importante per la ceramica, l'arredobagno, l'architettura ed il design e consolida il proprio ruolo con un ricco programma di iniziative supportate dal Ministero degli Affari Esteri e ITA Agenzia, da svolgersi nel rispetto dei più stringenti protocolli di sicurezza. Riguardo ai quali a luglio Cersaie e le istituzioni cittadine e regionali hanno realizzato "Bologna Together with Cersaie", un manifesto che mette assieme tutte le attività e i servizi che vengono offerti ai visitatori italiani ed internazionali per poter organizzare al meglio ed in sicurezza la partecipazione. I quindici padiglioni della fiera bolognese occupati integralmente, i circa 600 espositori (il 41% dei quali esteri) danno invece la misura del crescente interesse e dell'attrattiva di un evento centrale, che in questa edizione 2021 si mantiene fedele a se stesso, con un programma non privo di novità. Come gli spazi del Contract Hall e Archincont(r)act, allestiti presso il padiglione 18 e dedicati al networking tra il mondo della produzione, quello del progetto e la committenza nell'ambito del

La fiera bolognese torna alla normalità dopo lo stop del 2020: «Una manifestazione fondamentale per la competitività internazionale delle nostre aziende», dice Emilio Mussini



FOCUS

'Costruire, abitare e pensare': tra gli ospiti Shigeru Ban

Il programma culturale della settimana 'bolognese', tra progettisti e archistar

Numerosi i grandi nomi che Cersaie ospita nell'ambito di "costruire abitare pensare", il programma culturale parallelo e complementare alla kermesse bolognese. Ci sono Odile Decq e Benedetta Tagliabue si confrontano sul tema "Architettura Sensibile", insieme allo storico dell'architettura Fulvio Irace, ma anche 11 celebri studi di architettura italiani (Atelier(s) Alfonso Femia AF517, asv3 officina di architettura, Bricolo e Falsarella, CZA - Cino Zucchi Architetti, Diverserigestudio, Iotti + Pavarani Architetti, Labics, MAP studio, Orizzontale, TAMassociati e Werner Tscholl) protagonisti di "Small Talks Reloaded - Viaggiare come studiare" e dare spessore ad un programma impreziosito anche dalla presenza del Pritzker Prize Shigeru Ban, protagonista della Lectio Magistralis di venerdì 1 ottobre. Cornice degli eventi il Palazzo dei Congressi.

Real Estate e del Contract. Dopo il tradizionale taglio del nastro in piazza Costituzione, lunedì 27 settembre in mattinata si tiene il Convegno Economico, presso l'Europauditorium del Palazzo dei Congressi, mentre alle 18 è Palazzo Re Enzo a fare da cornice alla Conferenza Stampa Internazionale Ceramics of Italy, a margine della quale è prevista la consegna del XXIV Ceramics of Italy Journalism Award e dei Confindustria

Ceramica Distributor Awards. Altri appuntamenti in programma martedì 28, quando viene inaugurata, nell'ambito di 'costruire, abitare, pensare' è allestita la prima mostra dedicata ai progetti del gruppo di giovani architetti coinvolti da Renzo Piano nel progetto G124, e giovedì 30, presso l'Agorà dei Media, dove esponenti di Confindustria Ceramica, Angaisa - Associazione nazionale dei distributori idrotermosanitari

e ceramica - e PwC TLS parlano di riqualificazione della casa, con grande attenzione dedicata al Superbonus ed alle altre forme di incentivo possibili attraverso l'acquisto di piastrelle di ceramica e prodotti dell'arredobagno. Sempre in tema di riqualificazione, confermati anche gli appuntamenti con "Cersaie Disegna La Tua Casa", giunto alla sua 9ª edizione, con i Cafè della stampa, e con la 'Città della Posa'. (E.B.)

L'aeroporto sassolese 'mette le ali'

Fine settimana da non perdere presso l'aeroporto di Sassuolo, che apre le porte per la due giorni organizzata dall'Aeroclub di Sassuolo che, come da tradizione, accoglie appassionati del volo sportivo, famiglie, amici e aspiranti piloti. C'è chi arriva direttamente dall'alto e parcheggia nel campo volo adiacente al bar ristorante, e c'è chi arriva in auto e aspetta con ansia il tanto atteso battesimo del volo. Un'occasione unica per sperimentare in tutta sicurezza il piacere del volo a bordo di un ultraleggero con voli turistici e d'ambientamento. Chi, invece, preferisce mantenere i piedi ben saldi a terra, potrà apprezzare la bellezza degli aerei storici del

Fine settimana da non perdere presso l'aeroporto di Sassuolo, che apre le porte per la due giorni organizzata dall'Aeroclub di Sassuolo che, come da tradizione, accoglie appassionati del volo sportivo, famiglie, amici e aspiranti piloti. C'è chi arriva direttamente dall'alto e parcheggia nel campo volo adiacente al bar ristorante, e c'è chi arriva in auto e aspetta con ansia il tanto atteso battesimo del volo. Un'occasione unica per sperimentare in tutta sicurezza il piacere del volo a bordo di un ultraleggero con voli turistici e d'ambientamento. Chi, invece, preferisce mantenere i piedi ben saldi a terra, potrà apprezzare la bellezza degli aerei storici del



Gruppo HAG, gli aerei AG e VDS arrivati al club per il raduno e una mostra di auto storiche selezionate. Sabato alle 21 show dei Sequencer, tribute band dei Pink Floyd, mentre domenica alle 10 il convegno "Sassuolo città dell'aria", un confronto sui

temi del territorio e delle sfide future. Attese figure istituzionali come il Senatore Luca Briziarelli che parlerà delle iniziative legislative dedicate a tutti i circoli di aeronautica. Un week-end ricco di appuntamenti rivolto a tutti gli appassionati che continuano

a puntare sul territorio, risorsa fondamentale di cui l'Aeroclub di Sassuolo, con la sua solida comunità, è espressione da tanti anni. L'Aeroclub di Sassuolo, infatti, offrendo corsi di vari livelli per il pilotaggio di aerei ultraleggeri, apre le porte a tutti: anziani, adulti e giovani a partire dai 16 anni. Oggi conta 35 velivoli, ma grazie alla sua posizione strategica e alla passione crescente dei suoi associati, si prevede di poter ampliare l'hangaraggio per arrivare ad una capienza di 50 mezzi e realizzare nuove strutture più idonee a sostenere sia le attività del club (spazi didattici, sale piloti etc.) che quelle dedicate alle attività di Protezione Civile della cui rete il sodalizio è parte.



Best Squaring and Lapping Performance

IDEAS
TECHNOLOGY
RESOURCES
HISTORY
THE ESSENCE
OF LEADERSHIP.

A leader for more than forty years in the design and manufacture of lapping, polishing, calibrating and squaring lines for ceramic products. Caring for nature and human beings.



Autolavaggio Rapido FERRARINI Service

Self Service a 5 piste con portale No Touch Via Bosco, 16 Pratissolo di Scandiano

LAUROFERRARINISELF.IT



Via Pietro Nenni, 8 - 42048 Rubiera (RE) - Tel. +39 0522 621162 - Fax. +39 0522 262589 - Email: info@daxel.it



Esicer

ITALIAN CERAMIC SURFACES

Presents:

GLR NEW

SOFT, TOTAL MATT
& **ANTI-SLIP** MICRO GLAZES

“ BE FREE
AND SAFE
ON YOUR
FLOOR ”



CERSAIE
Bologna - Italy

HALL 33
STAND E9 | D10

Stefano Bonaccini; «infrastrutture e Pnrr: io sono, e resto, fiducioso»

Ospite di ALLFORTILES il Presidente della Regione ha fatto il punto sul presente e sul prossimo futuro del distretto: «E' necessario che le risorse del Pnrr arrivino anche qui»

Ha chiuso i battenti un mese e mezzo fa, lo 'spogliatoio' del distretto ceramico, ma non si può dire ALLFORTILES, la due giorni di Ceramicanda tenutasi presso ModenaFiere, non abbia proposto spunti ed idee, complice la presenza, oltre che di alcuni tra i principali players del settore ceramico, del Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Lo spogliatoio, del resto, è il luogo dove ci si ritrova, ci si carica e ci si ricompatta, ma anche quello all'interno del quale, oltre a festeggiare le vittorie, si analizzano le criticità che possono portare alla sconfitta, «e parlare di spogliatoio, per un evento come ALLFORTILES, è – conviene il Presidente della Regione Emilia Romagna - quantomeno evocativo. Se guardo al settore ceramico, dico che è necessario colmare alcuni ritardi, ma aggiungo che credo questi possano essere i tempi giusti per venire a capo di diverse questioni».

A cosa si riferisce, in particolare?
«Alla realizzazione della bretella Campogalliano-Sassuolo in primis, ma anche agli investimenti, attesi da decenni, sul porto di

«Bretella, porto di Ravenna, scali merci: credo questi possano essere i tempi giusti per venire a capo di diverse questioni»

Ravenna e anche al collegamento degli scali merci di Marzaglia e Dinazzano per aprire un corridoio verso l'Europa a beneficio sia del trasporto su gomma che su ferro. Abbiamo già chiesto,



per questo, risorse al governo nell'ambito del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza»

Ha detto, in più occasioni, di essere fiducioso in ordine alle capacità del sistema regionale di 'agganciare' la ripresa...

«Sì, anche perché qui ci sono imprenditori straordinari che hanno retto l'onda d'urto di una contingenza drammatica, che ricorderemo negli anni a venire. La capacità di reazione di un sistema di eccellenze che ha saputo 'resistere' si concretizzerà in un PIL che, dicono le previsioni, potrebbe anche essere superiore a quello del 2019, che fu un anno record per la nostra Regione. E rimontare oltre 10 punti di PIL sarebbe un risultato clamoroso»

Il distretto ceramico che ruolo ha, in questo sistema di eccellenze?

«La capacità di reazione del sistema regionale potrebbe concretizzarsi in un PIL che potrebbe anche essere superiore a quello del 2019»

«Rappresenta senza dubbio un punto di forza. E non è un caso che Draghi, per la sua prima uscita ufficiale post-pandemia, abbia scelto il distretto ceramico. La sua visita credo vada inter-

pretata come un riconoscimento all'imprenditorialità e all'intraprendenza di un comparto a beneficio del quale adesso occorre investire in infrastrutture materiali e immateriali. E sull'internazionalizzazione: partono i bandi europei e conto da questi possa derivare soddisfazione anche per le aziende del distretto ceramico»

Oltre a quello delle infrastrutture, oggi uno dei temi 'caldi' è quello della CO₂: la Regione cosa può fare?

«Occorre investire su fondi che vadano a premio degli investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale ed energetico. Servono risorse statali, regionali ed europee come incentivo alle

buone pratiche poste in essere per creare un ambiente migliore e servono risorse che spingano le aziende a investire su queste. In questo senso i contatti tra la Regione e i Ministri per l'innovazione tecnologica e per la transizione ecologica, Vittorio Colao e Roberto Cingolani, sono continui e costanti»

Il Recovery Fund rovescherà sull'Italia una pioggia di denaro: a suo avviso qualche goccia bagnerà anche il distretto ceramico?

«Bisogna. Capisco che in Italia, quando si parla del distretto ceramico, non se ne comprenda la realtà in modo approfondito, e non perché non se ne riconosca l'eccellenza. Ma per me che sono Presidente della Regione è motivo di orgoglio raccontare come il 90% dell'intera produzione ceramica italiana avviene tra Sassuolo, Imola e Faenza. Bisogna che arrivino risorse anche qui: lo abbiamo detto al Premier Mario Draghi, quando ha visitato il distretto, sia io che il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani a nome degli amministratori e imprenditori, e lo abbiamo ribadito con forza

«Sulla CO₂ Servono risorse statali, regionali ed europee che incentivino le buone pratiche poste in essere per creare un ambiente migliore»

presentando i nostri progetti per i quali abbiamo chiesto finanziamenti. Ma come ho detto, sono fiducioso che le nostre istanze possano essere accolte».

(R.C.)



MODENA CENTRO PROVE

Azienda leader nel settore delle analisi chimiche e dei servizi tecnologici.



La possibilità di spaziare in più campi produttivi e l'ampia gamma di analisi e servizi offerti, fa di **Modena Centro Prove** un Centro unico sul mercato e, al tempo stesso, garantisce al Cliente una risposta completa a 360° gradi alle sue esigenze.



Sede e Laboratori:
via Sallustio, 78
41123 MODENA

Telefono - 059 82.24.17

www.modenacentroprove.it

LASTRE CERAMICHE DAGLI EFFETTI ESTETICI UNICI

SUPERA®

Larghezze: 120, 160, 180 cm

Altezza: fino a 480 cm

Spessori: fino a 30 mm

SUPERA® HP

Estrema flessibilità nei formati grazie
al taglio in crudo. Alta produttività:
fino a 20.500 m²/giorno

LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONARIA PER LA PRESSATURA SU NASTRO



SAVE THE DATE

fuorisalone

bt-SPACE

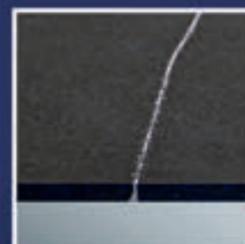
20.09 - 08.10 / 2021



YOUR CERAMIC TECHNOLOGY



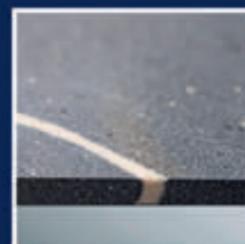
CALACATTA 3D



VENA3D®



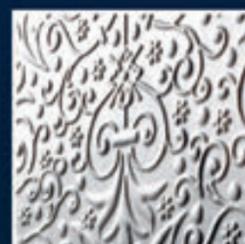
PORFIDI



STONE



CLOUD



DEEP STRUCTURE

sitibt.com

Scherza coi fanti, ma lascia stare i santi...

Confindustria Ceramica replica al 'Bar delle Vergini' del numero 277, con il quale ironizzavamo sulla presenza di 'Chiesa oggi' al Cersaie... Riceviamo e pubblichiamo

Non ci era sfuggita, scorrendo l'elenco degli espositori all'edizione 2021 di Cersaie, la presenza di 'Chiesa Oggi' e ci era piaciuto mandare i nostri lettori in vacanza scherzandoci sopra. Utilizzando il registro che caratterizza, da sempre, il 'Bar delle Vergini', una delle più fortunate rubriche del nostro giornale: lo riproponiamo, 'il bar', a fianco, insieme alla replica che ci ha recapitato Confindustria Ceramica, che riportiamo integralmente.

Caro Roberto, ho letto il tuo 'Bar delle Vergini' di fine luglio e ti ringrazio di aver dedicato questo spazio molto seguito nel Dstretto ad uno dei Cafè della Stampa di Cersaie 2021. Utile ricordare che 'Chiesa Oggi' nulla ha ovviamente a che fare con l'attaccante della Juventus e della Nazionale, ma è una testata a diffusione nazionale di riferimento della CEI - Conferenza Episcopale Italiana -, editata da un editore laico che da trent'anni approfondisce lo stato dell'arte del Patrimonio e dell'Architettura Religiosa in Italia. Una realtà che si compone di edifici che affiancano ai luoghi di culto le canoniche, le scuole private, gli spazi esterni di tutti questi per arrivare fino a quelli ricreativi - pensa solo alle migliaia di oratori dove molti di noi hanno imparato a giocare a calcio (Federico Chiesa molto meglio di me e te, ovviamente). Tutti ambienti nei quali la ceramica italiana ha già trovato importanti impieghi, come puoi vedere anche dalla Galleria Progetti di ceramica.info.



BAR DELLE VERGINI



Chiesa chi?!?!?

Al Bar delle vergini si parla di Cersaie. E' già cominciato il conto alla rovescia, le aziende stanno preparando i prodotti e l'organizzazione è al lavoro per regalarci una edizione indimenticabile. Tra lectio magistralis e incontri con gli architetti non mancheranno gli appuntamenti culturali. Spazio anche alle testate di riferimento del settore nel Cafè

della stampa, 18 quelle presenti, tra le altre c'è anche "Chiesa oggi". Abbiamo due mesi davanti per scoprire se si tratta di una monografia sull'attaccante della Nazionale campione d'Europa oppure una rivista dedicata alla Chiesa Cattolica. Di certo, vista la pandemia incombente, una bella benedizione dall'altro farebbe comodo...

La CEI stima che in Italia ci siano circa 100mila immobili (due terzi dei quali già censiti) appartenenti al patrimonio religioso, presenti su tutto il territorio dello Stato,

che ogni anno - grazie anche alle risorse dell'8 per mille - viene progressivamente riqualificato attraverso specifici e puntuali interventi, con gare pubbliche di

grande evidenza. La presenza, venerdì 1 ottobre, a Cersaie di don Valerio Pennasso, direttore dell'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiali e la Nuo-

va Edilizia di Culto della CEI, rappresenta un segnale forte di attenzione da parte della "Commissenza" verso il mondo della ceramica, le sue imprese, le sue potenzialità progettuali in questi ambiti. Lo scorso anno, quando venne fatto nella sola modalità digitale, il Cafè di 'Chiesa Oggi' focalizzò il tema del riuso del patrimonio ecclesiale e si concentrò nel progetto di trasformazione dell'ex Seminario di Reggio Emilia in terza sede dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Un intervento architettonico di grande importanza che diede origine ad un evento mediatico digitale a cui presero parte circa 300 progettisti da tutta Italia, che posero domande e manifestarono interesse per un ambito dell'architettura senza dubbio circoscritto, ma diffuso in tutto il Paese.

Credo che questo sia un appuntamento di Cersaie a cui Ceramica non può mancare!!

Un caro saluto.
Andrea Serri
Responsabile Comunicazione
Confindustria Ceramica e Cersaie

Prendiamo atto, a nostro modo sollevati che anche Confindustria Ceramica abbia 'capito' lo spirito che sottende al nostro 'Bar', che non voleva ovviamente urtare la sensibilità di chicchessia, e raccogliamoli volentieri l'invito ad essere presenti al 'Cafè della Stampa' in programma il primo ottobre. Non mancheremo, come del resto non mancheremo al Cersaie, che racconteremo, come sempre, attraverso tutti i nostri strumenti di comunicazione. (R.C.)



Tik tok, le aziende e la 'Generazione Z'

Oltre 800 milioni di utenti fanno della app cinese un terreno solidamente esplorato da tutti i principali brand

Tik tok: come una lancetta che scandisce i secondi, l'avanzata del social network più giovane e rampante del 2021 (e anche del 2020, e del 2019...) non si è arrestata nemmeno sotto i colpi dell'amministrazione Trump, che era arrivato a minacciare il ban dell'applicazione dagli USA (per poi arrivare a un accordo) a causa delle controversie legate alla gestione dei dati degli utenti da parte della piattaforma. Oltre 800 milioni di utenti (circa 80 negli Stati Uniti) in continua crescita, dopo aver conquistato la corona di app più scaricata al mondo TikTok è ormai da tempo terreno solidamente esplorato dai brand, che dopo le prime pionieristiche case history di alcune aziende particolarmente spregiudicate ne hanno scoperto le potenzialità e si sono tuffati nella mischia.

Di TikTok e dei suoi numeri abbiamo già parlato in questa rubrica: ma quali invece gli aspetti più importanti da tenere in considerazione se l'obiettivo è una campagna marketing di successo? La prima, confortante considerazione è che i principi cardine del marketing si applicano anche sui social, e TikTok non fa eccezione. Partiamo quindi dalla definizione di un target per la nostra campagna: in questo caso occorre tenere presente che il pubblico di riferimento sul social cinese è giovane, molto giovane. La maggior parte degli utenti (anche se il trend dei nuovi iscritti va verso un "invecchiamento" della platea) appartiene alla Generazione Z (approssimativamente i giovani nati tra il 1995 e il 2010). Questo tipo di utenza vuole partecipare, condividere, avere un rapporto diretto e bidirezionale con le aziende: semplicità e intrattenimento sono le chiavi per accedere a cuore e testa di questo pubblico. Passiamo quindi allo strumento, e ai tool che offre: in questo caso la prima parola d'ordine da tenere ben presente - in stretto contatto con la considerazione precedente - è gamification. Giocare con



altro social network dà così tanta importanza alla musica, che diventa uno strumento essenziale per permettere ai tuoi contenuti di raggiungere un nuovo pubblico. Pensa sempre i tuoi contenuti in funzione di una particolare colonna sonora! Come sempre, non c'è marketing senza valori di brand che lo sostengano: la community di TikTok è tra le più attente alla credibilità dei contenuti che vede, ed è ancora molto refrattaria a contenuti "pubblicitari" che interrompano l'esperienza ingaggiante che hanno passando da un video all'altro. È quindi essenziale vincere una sfida non semplice:

restare fedele e coerente alla promessa di valore del brand, mostrando però un "lato della medaglia" credibile per il pubblico di TikTok. Riuscendoci - spesso per farlo sarà necessaria un po' di audacia e voglia di mettersi in gioco, raccontando la parte più giocosa del brand - i contenuti verranno percepiti come autentici e il brand avrà accesso a un potenziale di engagement elevatissimo. Gli insuccessi di alcuni brand (ricordiamo lo sfortunato tentativo di Matteo Salvini, uno dei pochi fallimenti social del leader della Lega) testimoniano però quanta attenzione serva per un approdo sicuro e vincente. Infine, non dimentichiamoci che TikTok, con tutte le sue peculiarità, resta un social network, con alcune regole base che restano valide anche qui: in primis l'importanza di un piano editoriale. I video improvvisati possono funzionare e anche diventare virali, ma per costruire una presenza credibile e duratura è essenziale affidarsi a costanza e coerenza, come per gli altri maggiori social, in modo che gli utenti sappiano cosa aspettarsi da te e in che modo verranno ingaggiati nell'esperienza col tuo brand.



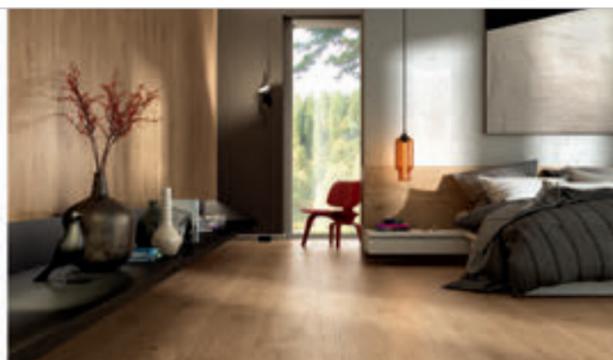
ARTWOOD
surfaces linked to nature





THIS IS NOT THE USUAL WOOD.

www.novabell.it



ICF:WELKO
CERAMIC

exprimo

Powder. Strength. Fire.



SPRAY-DRYING



PRESSING



FIRING

**Complete turnkey solutions
for ceramic industry.**

L'outdoor secondo Ceramiche Keope

Inaugurato, presso l'HQ di Casalgrande, il nuovo padiglione progettato dall'architetto Pierluigi Molteni e dallo Studio duePIU architects

Forte del successo e della crescita degli ultimi anni, Ceramiche Keope amplia la sua area espositiva riservata alle proposte per esterni e inaugura il nuovo padiglione progettato dall'architetto Pierluigi Molteni presso l'headquarter di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia.

In questi anni, Keope ha costruito la sua leadership nella produzione di rivestimenti per l'outdoor e, grazie alla notevole varietà di gamma, è in grado di soddisfare ampiamente anche l'indoor residenziale e commerciale con abbinamenti di materiali ed effetti diversi in&out. Con il mutare delle esigenze funzionali e di rappresentatività, l'azienda ha scelto di studiare un nuovo spazio architettonico - che va ad aggiungersi allo showroom già presente all'interno della sede - al fine di valorizzare l'offerta per l'outdoor con un allestimento caratterizzato da un linguaggio contemporaneo e coerente. Lo spazio si presenta con un raffinato giardino botanico - frutto del progetto dello



Studio duePIU architects - dove la componente verde conduce il visitatore attraverso una promenade emozionale fatta di scorci e prospettive che valorizzano non solo la produzione ma pongono l'accento anche sul benessere e

la sostenibilità. Simbolo dell'eccellenza delle collezioni per outdoor esposte all'interno del nuovo padiglione è il sistema K2: soluzioni in gres porcellanato dallo spessore di 20mm che introducono una in-

novativa prospettiva progettuale garantendo continuità tra interni ed esterni. Le collezioni per esterni con spessore 2 cm - insieme alle numerose soluzioni con spessore 1cm - sono perfettamente abbinabili alle proposte

per interni di Keope. Dall'effetto pietra con differenti intensità di stonizzazione, ai materiali di evocazione industrial fino al legno più caldo, le serie dalla connotazione in&out rispondono in maniera attenta e puntuale alle esigenze dell'architettura moderna proponendo sempre nuovi spunti creativi. «Gli importanti investimenti che stiamo sostenendo, quelli per il nuovo padiglione dedicato all'outdoor ma anche la costruzione della nuova sede prevista per il prossimo biennio, ci permetteranno di seguire in maniera ancora più performante il costante aumento della domanda di prodotto», commenta Paolo Cesana, Direttore Marketing Ceramiche Keope. L'obiettivo della costruzione della nuova area espositiva, prosegue Cesana, «è non solo quello di sancire il nostro ruolo di leader nelle proposte per l'outdoor ma anche quello di avere uno spazio di incontro per progettisti e architetti in modo che possano apprezzare la versatilità e le infinite possibilità applicative della nostra ricca produzione».

1-6. Nelle immagini, vista in notturna del nuovo padiglione di Ceramiche Keope riservato alle proposte per esterni presso l'headquarter di Casalgrande (RE) progettato dall'architetto Pierluigi Molteni e dallo Studio duePIU architects.

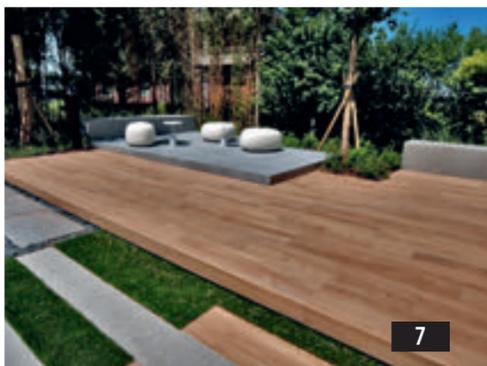
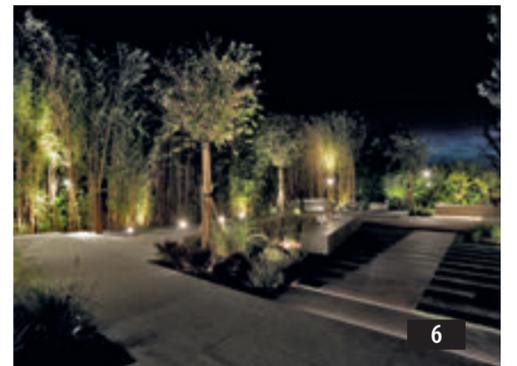
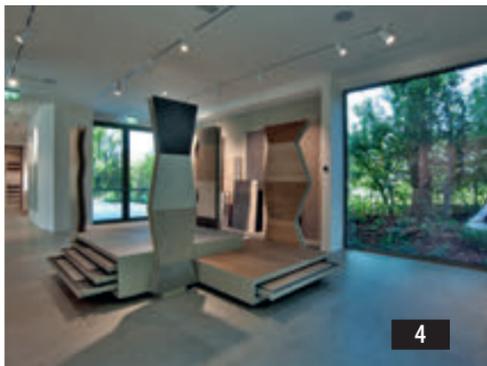
2-7. Nell'immagine, allestimento del nuovo padiglione di Ceramiche Keope riservato alle proposte per esterni con la collezione Lineo, finitura Honey, formato 30x120 K2 posato su massetto con colla e la collezione Noord, finitura Grey, formato 80x80 K2 con posa sopraelevata.

3. Nell'immagine, allestimento del nuovo padiglione di Ceramiche Keope riservato alle proposte per esterni con la collezione Lineo, finitura Honey, formato 30x120 K2 e la collezione Percorsi Extra Pietra di Bressa, formato 30x240 K2 con posa a secco.

4-9. Nelle immagini, interni del nuovo padiglione di Ceramiche Keope riservato alla vasta gamma di proposte per esterni presso l'headquarter di Casalgrande (RE) progettato dall'architetto Pierluigi Molteni.

5. Nell'immagine, il nuovo padiglione di Ceramiche Keope riservato alle proposte per esterni presso l'headquarter di Casalgrande (RE) progettato dall'architetto Pierluigi Molteni.

8. Nell'immagine, allestimento del nuovo padiglione di Ceramiche Keope riservato alle proposte per esterni con la collezione Midlake, finitura Porfido, formato 60x90 con posa a secco.



CERAMICANDA VI DA' APPUNTAMENTO A
GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE
 CON LA STAGIONE TELEVISIVA 2021/22



SPAZZA - LAVA - ASCIUGA IN UN UNICO PASSAGGIO



**COSTRUZIONE
ROBUSTA PER
UTILIZZO DURATURO**



**AUTONOMIA DI
LAVORO FINO A 8H**



**SPAZZOLA LAVANTE
PER FILOMURO**



NOLEGGIO FULL SERVICE



**DA 12
A 60 MESI**



**ASSISTENZA TECNICA
FULL SERVICE**



**BATTERIA PIOMBO
PURO, FINO A 8H**



**SPAZZA, LAVA e
ASCIUGA IL PAVIMENTO**



TECNOMOTOSCOPE
macchine e prodotti per la pulizia

Tecnomotoscope, dal 1992, si occupa di noleggio e assistenza tecnica di macchine per la pulizia per l'ambiente ceramico. Dalla lavasciuga pavimenti alla spazzatrice per ceramica, fino all'aspiratore industriale per la pulizia dei luoghi di lavoro: Tecnomotoscope si propone come **partner a 360°** della vs azienda. Dal 2011 è operativa la divisione delle SPAZZATRICI STRADALI che si occupa di noleggio, riparazione e vendita di spazzatrici stradali Dulevo in tutta Italia.

TECNOMOTOSCOPE srl | www.tecnomotoscope.it - info@tecnomotoscope.it

SEDE PRINCIPALE: Via Jmre Nagy, 23/A, 42019 - Scandiano (RE) | FILIALE ROMAGNA: Via Morgagni, 64, 48018 - Faenza (RA)



**Torniamo nella
'Ville Lumiere'
per un 'altro giro'
all'ombra
dei cipressi.
E della 'Tour de
Montparnasse'**

Un'altra tappa parigina: Montparnasse



Finite le ferie, ricominciamo col botto, e torniamo a Parigi. A Montparnasse. Nel 1600 lì era aperta campagna e numerosi studenti vi si riunivano per recitare all'aperto le loro opere letterarie. Poiché gli spettacoli si tenevano su una modesta collinetta,

Dalí, Henry Miller, Ernest Hemingway e altri. Ovviamente, gli artisti resero celebri anche i locali che essi frequentavano, alcuni dei quali esistono ancora come la Coupole, sempre affollato, rumoroso e allegro, che fu il ristorante preferito da Hemingway. Alla fine degli anni '60 il quartiere è stato violentato architettonicamente dalla Tour Montparnasse, un brutto alveare di 210 metri. Saliteci con uno dei suoi ascensori veloci:

da lassù vedrete un bel panorama e ai vostri piedi scoprirete il rettangolo di piante e pietre del



Man Ray



Philippe Noiret

essi battezzarono il luogo "Mont Parnasse", Monte Parnaso, in onore della montagna ove secondo la mitologia greca abitavano le Muse. Un secolo più tardi l'urbanistica rase al suolo l'arte: la collinetta fu spianata per ospitare una strada e di Montparnasse rimase solo il nome. Tra la fine dell'800 e la prima metà del '900 il quartiere si popolò e divenne il centro della vita artistica parigina: vi abitarono Picasso, Apollinaire, Chagall, Modigliani, Duchamp. E poi Diego Rivera, il grande pittore muralista messicano marito di Frida Kahlo, Alberto Giacometti, Salvador



Guy de Maupassant

cimitero: una mattina il suo personaggio si aggira tra le tombe e vede una giovane vedova che piange davanti alla lapide del marito, un ufficiale di marina. La donna è avvenente ed egli la vuole sedurre, così dopo pochi giorni torna al cimitero sperando di incontrarla daccapo: la vede, piangente, stavolta davanti a una lapide diversa. Incuriosito, sbircia il nome sulla pietra e ha un sussulto: è il suo. Ancora, Albert Dreyfus, l'ufficiale ebreo ingiustamente condannato alla Cayenna, **Man Ray**, grandissimo fotografo e pittore americano, Samuel Beckett, scrittore irlandese, Eugène Ionesco, drammaturgo francese, **Serge Gainsbourg**, splendido esemplare di artista maledetto, interpretò nel 1969 con la compagna Jane Birkin "Je t'aime, moi non plus". E poi **Philippe Noiret**, attore indimenticabile, la scrittrice Marguerite Duras e due 'icone' come **Jean Paul Sartre** e **Simone de Beauvoir** sepolti in un'unica, modestissima tomba accanto a un portone di uscita.

(L'amico del Tempo)



Charles Baudelaire



Serge Gainsbourg

cimitero di Montparnasse, con le vestigia di un antico mulino che è l'unica traccia di quanto sorgeva sull'area che ora ospita il cimitero. Sorprendente e delicato: sorprendente perché i visitatori, uscendone, dicono che non avrebbero mai pensato di trovarci quel che hanno visto, delicato perché sono 190mila metri quadrati di memorie. Gli ospiti più famosi: il poeta **Charles Baudelaire** e lo scrittore **Guy de Maupassant**, che ambienta un suo racconto proprio in quel



Jean Paul Sartre

Simone de Beauvoir



ALE spa Building & Consulting è una azienda che si occupa di edilizia industriale. È specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e opere edili complementari. Nella realizzazione dei propri prodotti, si avvale di tecnologie all'avanguardia e di professionisti esperti così da garantire le migliori soluzioni al servizio di ogni richiesta con risultati qualitativamente eccellenti.

...in partnership con:



...Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili ed industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

EDILIZIA INDUSTRIALE & PREFABBRICATI in CLS

Sede legale: **MODENA** - 41121 Via A. Nardi, 35
Sedi operative: **SASSUOLO (MO)** - 41049 Via Felice Cavallotti, 140
MILANO - 20122 Corso Europa, 15
TRAVERSETOLO (PR) - 43029 P.zza Mazzini, 2
BOLOGNA - 40133 Via Speranza, 54

Tel. 0536.882774
info@alespa.net

I jeans al tempo dei talebani? Meglio che te li Levi's

Le milizie che hanno preso il potere in Afghanistan sono già al lavoro con la legge islamica, per la difesa della pura razza shariana

Donna afghana evacuata partorisce su un aereo Usa. Nazionalità del nascituro in sospenso: è lo ius voli.

Durigon: «Non mi hanno cacciato, me ne sono andato io». E gli Usa in Afghanistan non sono stati sconfitti dai talebani, s'erano solo stancati.

Talebani impegnati a distruggere gli strumenti musicali. La cultura non l'hanno neanche in nota.

L'avanzata della Lega... Ieri era prima il Nord, oggi prima l'Italia (quel che è Stato è Stato, scordiamoci il passato), domani sarà prima l'Europa, quando sarà trovata vita su Marte sarà prima la Terra - i marziani aiutiamoli a casa loro.

Fognini sbrocca in campo urlando contro sé stesso «sei un frocio, sei un frocio». Poi si scusa - con gli etero.



Trentacinque milioni a stagione. Parigi val bene un Messi. - solo due di bronzo e, appunto, un... argentino. I mongoli sono stati più bravi.

Argentina, ecco perché si chiama così... Niente medaglie d'oro, a Tokyo

L'Afghanistan? È l'oppio dei popoli...



«Quante idee! Sei un vero vulcano», «Che slancio incontestabile! Sei un fiume in piena». Frasi, queste, che rivolgiamo a uomini e donne, invariabilmente. Non diciamo, a una donna, sei una vulcana o una fiuma. Sì, lo sento quello che state pensando: «Embé, che stupidate vai sparando... Rincoglionimento precoce? A un uomo si dice "sei una frana", non "un frano". Femminile e maschile, in queste cose, non c'entrano...». Ah sì? E allora come mai ti dico «sei una stronza»? Dove sta, in natura, il riferimento? Così come non esistono la vulcana e il frano, non esiste nemmeno la stronza - trattasi della femminilizzazione di stronzo. Dovremmo quindi dire, a una donna (ammesso che ne meriti l'offesa), «sei uno stronzo». Le papille della nostra lingua, quella italiana, quando hanno a che fare con certi gusti, si turano la logica.

Accoglienza dei profughi afghani: la lista è più lungheria del previsto.

Liberata, in Marocco, Ikram Nazih. Era stata incarcerata in quanto blasfemina.

Roberto Marcato, assessore di Zaia: «Nella Lega non c'è spazio per i fascisti». E' già stato occupato dai nazisti.

Gran Bretagna, la Philips Morris non commercializzerà più sigarette - investirà in una azienda che cura asma e malattie polmonari. Regola numero uno del commercio: mai farsi scappare i vecchi clienti.

(Massimo Bassi)

il Dstretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
carocarli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DSTRETTO
via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536822507 - fax 0536990450
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni
Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
Massimo Bassi

EDITORE
CERAMICANDA SRL
Pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Reggio Emilia al n°1202 in
data 05/12/07

PUBBLICITÀ
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
gilbertorighi.com

STAMPA
I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

ALL FOR TILES
allfortiles.it

**ARRIVEDERCI
A MAGGIO 2022**

La fiera che non c'era!

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA



RODRY

Arredamento per interni



Rodry Srls - SHOWROOM Via Vespucci 12 - 41049 Sassuolo (Mo)

Tel. 0536 807484 - Beppe Gatti 340 6998301 - Email: rodrysassuolo@gmail.com -  [@anteo_rodry](https://www.instagram.com/anteo_rodry)

Il distretto ceramico torna a scuola

A scuola, di nuovo, dal prossimo 13 settembre. La pandemia, scrive il rapporto Invalsi, ha causato 'forte dispersione di competenze'. Ma che scuole trovano gli studenti del distretto?



ancora vaccinato, le Amministrazioni locali si adeguano, mettendo mano agli edifici scolastici. A Sassuolo e mica solo, perché anche Scandiano ha provveduto a dare una 'sistemata' al Gobetti, spendendo 160mila euro, e qualcosa di più -175mila euro - ha investito l'Amministrazione comunale di Maranello per le materne Cassiani (3) e il nido Aquilone (4). Altro è stato stanziato - parliamo di milioni di euro - ma si tratta di interventi più strutturali che perderanno il via nel 2022. A Castellarano spese decine di migliaia di euro per favorire la didattica all'aperto nei cortili delle scuole come per la Scuola dell'Infanzia di via della Pace a Castellarano, mentre a Casalgrande si registra l'ampliamento della scuola privata Spallanzani e l'inizio di una serie di lavori urgenti di consolidamento antisismico presso la scuola dell'infanzia statale di via Garibaldi (5). Per ora, quando manca una decina di giorni al via, ci si accontenta, sperando che basti. Saranno studenti e docenti a farci sapere se si è fatto abbastanza e se il primo anno scolastico 'normale' postpandemia sarà davvero 'normale'. Detto che le scuole che ripartono suggeriscono, al netto di polemiche che ancora oggi si rincorrono e sono tutt'altro che chiuse, una nuova normalità che ricomincia, ricomincia con le scuole anche il nostro quotidiano, ed il quotidiano dei 'nostri' territori.

Coltelli e arnesi da scasso: automobilisti denunciati tra Scandiano e Rubiera

Una coltello con 18 centimetri di lama. Lo hanno trovato, addosso a un 20enne che è poi stato denunciato per porto abusivo di armi, i Carabinieri di Rubiera nel corso di un controllo sulle strade cittadine. Ben altro hanno invece trovato gli agenti della Polizia Locale di Formigine a bordo di un furgone, raggiunto dopo un lungo inseguimento sulla Modena-Sassuolo: nel vano bagagli sono infatti stati rinvenuti numerosi strumenti per effrazione. Il conducente - un pluripregiudicato - è stato denunciato, oltre che per il possesso di arnesi da scasso, per guida senza patente, per resistenza a Pubblico Ufficiale e per mancanza dei documenti di identificazione al seguito in quanto straniero.

La notte brava di due turisti: nudi su una rotonda a Fiorano, arrestati e denunciati

I primi automobilisti non credevano ai loro occhi quando, transitando lungo la circonvallazione di Fiorano hanno visto un uomo e una donna, completamente nudi, a ridosso della rotonda tra via San Giovanni Evangelista e via dell'Artigianato (6). E' successo sabato scorso, poco prima delle 21,30: i due, che risulteranno poi essere due turisti tedeschi di 25 e 28 anni, hanno dato vita ad un 'siparietto' interrotto solo dall'intervento dei Carabinieri, che hanno avuto il loro daffare ad immobilizzare i due esibizionisti, che sono saliti sulla macchina dei carabinieri e sono stati messi in condizione di non nuocere con lo spray al peperoncino. I due, arrestati poi per violenza e resistenza



a pubblico ufficiale, lesioni personali, danneggiamento e porto abusivo di oggetti ad offendere, sono stati processati per direttissima e allontanati coattivamente dalla Provincia di Modena. Il 25 ottobre la prossima udienza.

Risultava proprietario di 145 auto: nei guai un 39enne di Scandiano

Cristiano Ronaldo, che si dice abbia un parco auto di una trentina di vetture per oltre 20 milioni di valore complessivo, gli fa un baffo. Un 39enne residente a Scandiano risultava proprietario, attraverso la sua ditta individuale, di ben 145 autovetture di tutte le marche e modelli. Di fatto, stando alle risultanze investigative dei Carabinieri della tenenza di Scandiano, non ne utilizzava una. Le auto, in grande maggioranza, venivano successivamente cedute a terze persone dedite alla commissione di reati, senza perfezionare alcun passaggio di proprietà e rendendo quindi difficoltosa la loro identificazione. Inoltre, avvalendosi della partita IVA legata alla sua ditta individuale, usufruiva indebitamente di agevolazioni fiscali ed esenzioni per la compravendita dei veicoli. I Carabinieri lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia: dovrà rispondere dei reati di falsità ideologica commessa da privato in atti pubblici e truffa continuata ai danni dello stato. All'uomo i carabinieri hanno contestato 78.880 euro di multe al codice della strada.

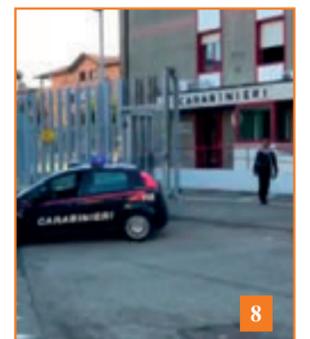
Il Castello di Spezzano e le Salse di Nirano nel patrimonio UNESCO

Le Salse di Nirano (7) e Castello di Spezzano diventano patrimonio UNESCO. Da sabato scorso, quando è stato ufficializzato il riconoscimento, i due 'gioielli' fiornesi sono entrati a far parte del patrimonio che fa capo all'Organizzazione delle Nazioni Unite

che si occupa della valorizzazione e della tutela, oltre che della promozione, dei 'tesori' di tutto il mondo. «Un riconoscimento importantissimo - il commento del vicesindaco di Fiorano Morena Silingardi - che da una parte ci garantisce la possibilità di lavorare in rete con altre realtà e accedere ai fondi europei, dall'altra avrà, immaginiamo, un'importante ricaduta sul territorio a livello turistico».

Arrestati i presunti autori delle 'spaccate' sassolesi di luglio

Presi la 'banda delle spaccate'. Una decina di giorni fa i Carabinieri della Compagnia di Sassuolo, su delega della Procura della Repubblica di Modena, hanno infatti dato esecuzione ad un'or-



dinanza di custodia cautelare in carcere a carico di quattro indagati - 3 di nazionalità magrebina e 1 italiano - gravemente indiziati di concorso in rapina aggravata, tentato furto e furto aggravato. L'indagine avviata nel mese di maggio 2021 e conclusasi a luglio ha consentito di ricostruire le condotte poste in essere dagli indagati in occasione di sei furti (di cui 2 tentati) e due rapine, tutti commessi a Sassuolo (8). Gli episodi, di cui furono vittima diversi esercizi commerciali, destarono profondo allarme sociale.

(Paolo Ruini e Stefano Fogliani)

IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

CERAMICA NDA

le proposte tecnologiche

ARCHI NEWS 24

le notizie e le opinioni sulle ceramiche

il Distretto

CERAMICANDA Magazine

ALL FOR TILES & eventi

Andam foto...

SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Download on the **App Store**

GET IT ON **Google Play**



Superfast No Compromise

Superfast è la **prima pressa al mondo senza stampo** per una manifattura flessibile, ad alte prestazioni, connessa e rispettosa dell'ambiente. Grazie al software proprietario System Ceramics è possibile produrre in **multiformato**, variare lo **spessore da 3 a 30 mm**, usare una formulazione di atomizzati standard e raccogliere dati per l'elaborazione dei parametri di efficienza in tempo reale. Con una **capacità produttiva fino a 23.000 m² al giorno**, per un **risparmio energetico oltre il 70%** e un **totale recupero dello scarto**, Superfast è un concentrato di tecnologia all'avanguardia che non scende a compromessi.

www.systemceramics.com

